**RISOLUZIONE SU GEOTERMIA –TESTO APPROVATO DALLE**

**COMMISSIONI VIII E X CAMERA DEI DEPUTATI**

**NELLA SEDUTA DEL 15.04.2015**

*RESOCONTO PARLAMENTARE*

*Mercoledì 15 aprile 2015* — 3 — *Commissioni riunite VIII e X*

COMMISSIONI RIUNITE

**VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici)**

**e X (Attivita` produttive, commercio e turismo)**

*S O M M A R I O*

RISOLUZIONI:

7-00486 Braga: Produzione di energia da impianti geotermici.

7-00519 Abrignani: Produzione di energia da impianti geotermici.

7-00529 Pellegrino: Produzione di energia da impianti geotermici.

7-00530 Segoni: Produzione di energia da impianti geotermici.

7-00648 Vallascas: Produzione di energia da impianti geotermici *(Seguito della discussione congiunta e conclusione – Abbinamento risoluzione 7-00468 Vallascas – Approvazione della risoluzione n. 8-00103)* . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

*ALLEGATO 1 (Proposta di testo unificato)* . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

*ALLEGATO 2 (Testo unificato delle risoluzioni approvato dalle Commissioni)* . . . . . . . . . . .

**RISOLUZIONI**

*Mercoledì 15 aprile 2015. — Presidenza del presidente Guglielmo EPIFANI. – Interviene*

*la sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico, Simona Vicari.*

**La seduta comincia alle 9.10.**

**7-00486 Braga: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

**7-00519 Abrignani: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

**7-00529 Pellegrino: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

**7-00530 Segoni: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

**7-00648 Vallascas: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

*(Seguito della discussione congiunta e conclusione– Abbinamento risoluzione*

*7-00468 Vallascas – Approvazione della risoluzione n. 8-00103).*

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, avverte è stata assegnata alle Commissioni la risoluzione

n. 7-00648 Vallascas che, vertendo sulla stessa materia, sarà discussa, ove non vi siano obiezioni, congiuntamente alle risoluzioni 7-00486 Braga, 7-00519 Abrignani, 7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni. Ricorda che nella giornata di lunedì 13 aprile è stato inviato a tutti i componenti delle Commissioni il testo unificato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni elaborato dai proponenti. Invita, pertanto, i presentatori a illustrare il testo unificato delle risoluzioni7-00486 Braga, 7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni.

Chiara BRAGA (PD), nel ricordare che

sulla materia in esame è stato svolto un

ampio ed articolato ciclo di audizioni, dal

quale sono emersi ulteriori e rilevanti elementi

istruttori, illustra, anche a nome degli

altri presentatori, il testo unificato delle

risoluzioni 7-00486 Braga, 7-00529 Pellegrino

e 7-00530 Segoni (*vedi allegato 1).*

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL) esprime

apprezzamento per il fatto che nel testo

unificato in esame emerga chiaramente la

volontà di favorire lo sviluppo e la diffusione

della geotermia che è stata indicata

anche nella Strategia energetica nazionale,

come risorsa strategica. Ciò premesso,

deve rilevare che nel testo unificato delle

risoluzioni 7-00486 Braga, 7-00529 Pellegrino

e 7-00530 Segoni non emerge con

chiarezza la necessità che siano fatti partire

da subito i dieci impianti pilota sperimentali

presenti sul territorio nazionale,

sui quali sono stati fatti investimenti da

parte del settore privato e che quindi non

sarebbero a carico del bilancio dello Stato.

Per tale ragione, non ha ritenuto di sottoscrivere

il testo unificato in discussione,

a meno che i primi firmatari, ovvero il

Governo, non ritengano di integrarlo, nel

senso di prevedere l’immediata attivazione

degli impianti sperimentali senza aspettare

l’emanazione delle linee guida.

Andrea VALLASCAS (M5S) sottolinea

come il proprio gruppo ritenga rilevante

l’inserimento, nel testo unificato in discussione,

dell’impegno relativo alla moratoria

sugli impianti geotermici. Riformula

quindi il testo della risoluzione n. 7-00648

aggiungendo alla fine della parte dispositiva

il seguente ulteriore impegno: « ad

adottare una moratoria sugli impianti geotermici,

sulle trivellazioni profonde e sui

progetti di impianti geotermici, ad eccezione

di quelli finalizzati unicamente all’utilizzo

diretto del calore, almeno fino

alla emanazione da parte del Governo

degli « indirizzi e linee guida » e del quadro

normativo, che permettano di valutare

il rischio ambientale e sismico connesso

alle attività antropiche effettuate in profondità,

con particolare riferimento agli

impianti geotermici pilota attualmente in

fase di valutazione di impatto ambientale

presso Castel Giorgio (Umbria) e Montenero

(Toscana) e agli impianti « flash » in

Amiata (Toscana) ». Evidenzia, inoltre,

come anche sottolineato in altra sede dai

colleghi della Commissione Ambiente, che

occorre affrontare la questione dell’indipendenza

dei componenti della Commissione

VIA che non dovrebbero svolgere

altre attività in conflitto d’interesse. Rileva,

infine, l’opportunità di prevedere un

termine entro il quale fissare l’emanazione

delle linee guida da parte dei Ministeri

dello sviluppo economico e dell’ambiente.

Serena PELLEGRINO (SEL) dichiara di

non comprendere le motivazioni per cui

l’onorevole Abrignani non condivide il testo

unificato illustrato dalla collega Braga,

considerato che in esso sono affrontate

tutte le questioni richiamate dallo stesso

onorevole Abrignani. Quanto all’obiezione

sollevata dal collega Vallascas circa i

membri della Commissione VIA, fa presente

che, a suo avviso, non si possa

precludere a tali membri lo svolgimento

della libera professione, fatta comunque

salva l’astensione nei casi in cui possa

determinarsi un conflitto di interessi.

Davide CRIPPA (M5S) sottolinea l’importanza

che sia assicurata l’imparzialità

dei componenti della Commissione competente

per la valutazione di impatto ambientale.

Anche sui tempi di emanazione

delle « linee guida » da parte dei Ministeri

competenti, ritiene necessario che sia indicato

un termine ragionevole per scongiurare

una situazione di estrema incertezza

che potrebbe protrarsi anche molto

a lungo.

Samuele SEGONI (Misto-AL), nel

preannunciare il voto favorevole sul testo

unificato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529, Pellegrino e 7-00530 Segoni, ri-

leva come lo stesso rappresenti il risultato

di un difficile e faticoso lavoro di mediazione

tra diverse forze politiche, che rischierebbe

di essere posto in discussione

nell’eventualità di inserimento di nuovi

punti. In particolare, non ritiene condivisibile

la proposta dei colleghi del M5S di

impegnare il Governo ad adottare una

moratoria sugli impianti geotermici, sulle

trivellazioni profonde e sui progetti di

impianti geotermici, evidenziando peraltro

come tale proposta risulti contraria a

quella avanzata dal collega Abrignani nell’atto

di indirizzo a sua firma. Condivide

invece la proposta dei colleghi del M5S,

volta a inserire nel testo unificato delle

risoluzioni uno specifico termine entro il

quale i Ministeri competenti sono tenuti

ad emanare le « linee guida ».

Marco DONATI (PD), nell’esprimere

apprezzamento per lo sforzo compiuto dai

firmatari delle risoluzioni, e in generale

dalla maggioranza dei gruppi parlamentari,

per addivenire alla stesura di un testo

unificato, sottolinea l’importanza di favorire

lo sviluppo di un settore delle energie

rinnovabili che potrebbe anche sviluppare

risorse pari a mezzo punto di PIL. Dichiara

quindi di voler sottoscrivere il testo

unificato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529, Pellegrino e 7-00530 Segoni.

I deputati Tiziano ARLOTTI (PD), Enrico

BORGHI (PD), Chiara SCUVERA (PD)

e Angelo SENALDI (PD) dichiarano di

sottoscrivere il testo unificato delle risoluzioni

7-00486 Braga, 7-00529 Pellegrino

e 7-00530 Segoni.

Ermete REALACCI, *presidente dell’VIII*

*Commissione,* nel sottolineare come la

materia in esame sia stata oggetto di

ampio dibattito in seno alle Commissioni

riunite, dichiara di sottoscrivere il testo

unificato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni, del

quale condivide pienamente i contenuti e

le finalità. Non ritiene, invece, condivisibili

la proposta del collega Abrignani in

merito agli impianti pilota né quella

avanzata dal gruppo M5S volta a prevedere

l’impegno del Governo ad adottare

una moratoria.

Guglielmo EPIFANI, *presidente,* nel

condividere le osservazioni del presidente

Realacci, dichiara di sottoscrivere il testo

unificato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni.

La sottosegretaria Simona VICARI, nell’esprimere

parere favorevole sul testo unificato

delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni, evidenzia

come esso sia espressione di una

sensibilità rinnovata sul tema della geotermia,

frutto di convergenza tra diverse

posizioni politiche.

Con riferimento alla risoluzione

7-00519 Abrignani, esprime parere favorevole

sul primo, sul secondo e sul quarto

impegno, ritenendoli peraltro assorbiti dal

testo unificato delle risoluzioni 7-00486

Braga, 7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni.

Esprime invece parere contrario sul

terzo e quinto impegno.

Prima di passare ad esprimere i pareri

in ordine alla risoluzione 7-00648 Vallascas,

manifesta perplessità circa la richiesta

del M5S di inserire nell’atto di indirizzo

tempi certi per l’emanazione delle

linee guida, considerato che il coinvolgimento

di altre amministrazioni nella predisposizione

di tali linee guida potrebbe

rallentare il relativo iter, non consentendo

di garantire il rispetto dei tempi.

Davide CRIPPA (M5S) invita il rappresentante

del Governo a valutare attentamente

la richiesta del proprio gruppo di

inserire nel testo unificato un termine

certo, pari a sei mesi, per l’emanazione

delle « linee guida », evidenziando come

l’accoglimento di tale richiesta comporterebbe

per il M5S la sottoscrizione del

predetto testo unificato.

Chiara BRAGA (PD) accetta di riformulare

il testo unificato nel senso proposto

dal collega Crippa *(vedi allegato 2).*

La sottosegretaria Simona VICARI, effettuato

un supplemento di istruttoria,

esprime parere favorevole sul testo unifi-

cato delle risoluzioni 7-00486 Braga,

7-00529 Pellegrino e 7-00530 Segoni, come

testé riformulato.

Davide CRIPPA (M5S) dichiara che il

M5S sottoscrive il testo unificato in discussione.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL), alla luce

della riformulazione testé accolta dal Governo,

rivedendo la posizione precedentemente

espressa, dichiara di sottoscrivere il

testo unificato delle risoluzioni 7-00486

Braga, 7-00529, Pellegrino, 7-00530 Segoni

e 7-00648 Vallascas.

Le Commissioni approvano **all’unanimità**

il testo unificato delle risoluzioni

7-00486 Braga, 7-00519 Abrignani,

7-00529, Pellegrino, 7-00530 Segoni e

7-00648 Vallascas, come riformulato, che

assume il numero 8-00103.

**La seduta termina alle 9.50.**

……………………………………………………………………………………

ALLEGATO 2 (**TESTO RISOLUZIONE APPROVATA**)

**Risoluzioni nn. 7-00486 Braga, 7-00519 Abrignani, 7-00529 Pellegrino,**

**7-00530 Segoni, 7-00648 Vallascas: Produzione di energia da impianti**

**geotermici.**

**TESTO UNIFICATO DELLE RISOLUZIONI**

**APPROVATO DALLE COMMISSIONI**

Le Commissioni VIII e X,

premesso che:

quella « geotermica » è una forma

di energia naturale che trova origine dal

calore della terra e, tra le energie rinnovabili,

ha un valore aggiunto che condivide

soltanto con l’idroelettrico: la continuità

della produzione. Per questo motivo, i

progetti più interessanti affiancano oggi la

geotermia alle altri fonti rinnovabili, per le

quali verrebbe a costituire un importante

sostegno nei momenti di scarsa produzione.

La geotermia, quindi, può essere

intesa come un elemento importante per

la « *green economy* » e un sostegno significativo

per sviluppare politiche « *low carbon*»;

lo sviluppo corretto della geotermia

porta con sé inoltre non solo benefici

ambientali, contribuendo in maniera importante

alla lotta contro i cambiamenti

climatici, ma offre anche importanti occasioni

per la creazione di nuovi posti di lavoro;

l’Italia, per le sue caratteristiche

morfologiche, ha risorse geotermiche importanti

e poco sfruttate: secondo i dati

forniti dall’unione geotermica italiana, le

risorse geotermiche del territorio italiano

potenzialmente estraibili da profondità

fino a 5 km sono dell’ordine di 21 exajoule

(21x1018 joule, corrispondenti a circa 500

mtep, ovvero 500 milioni di tonnellate

equivalenti di petrolio). I campi geotermici

ad alta entalpia, per il cui sfruttamento

disponiamo di una tecnologia matura, e il

cui utilizzo per la produzione di energia

geotermoelettrica è oggi possibile a costi

competitivi con le altre fonti energetiche,

si trovano nella fascia preappenninica –

tra Toscana, Lazio e Campania –, in

Sicilia e Sardegna così come nelle isole

vulcaniche del Tirreno;

considerata quindi l’importanza e

la rilevanza strategica della geotermia,

**impegnano il Governo:**

-ad avviare le procedure di zonazione

del territorio italiano, per le varie tipologie

di impianti geotermici, identificando le

aree potenzialmente sfruttabili in coerenza

anche con le previsioni degli orientamenti

europei relativamente all’utilizzo della risorsa

geotermica, e in linea con la strategia

energetica nazionale;

-ad emanare, entro sei mesi, « linee

guida » a cura dei Ministeri dello sviluppo

economico e dell’ambiente e della tutela

del territorio e del mare, che individuino

nell’ambito delle aree idonee di cui al

punto precedente anche i criteri generali

di valutazione, finalizzati allo sfruttamento

in sicurezza della risorsa, tenendo

conto delle implicazioni che l’attività geotermica

comporta relativamente al bilancio

idrologico complessivo, al rischio di

inquinamento delle falde, alla qualità dell’aria,

all’induzione di micro sismicità;

-a rilasciare, a seguito dell’emanazione

delle linee guida, tutte le autorizzazioni

per i progetti di impianti geotermici,

comprese quelle relative ai procedimenti

in corso, nel rispetto delle prescrizioni ivi

previste;

-a far sì che, nella valutazione di

impatto ambientale (Via), si tenga conto in

particolare delle implicazioni che l’attività

geotermica comporta relativamente al rischio

di inquinamento delle falde, alla

qualità dell’aria, all’induzione di micro

sismicità;

-ad assumere iniziative volte a ridurre

i tempi procedimentali per le autorizzazioni,

al fine di consentire lo sviluppo delle

attività finalizzate all’utilizzo di nuove tecnologie

per lo sfruttamento della risorsa

geotermica, ad esclusivo onere finanziario

dei privati, per poter riportare il settore a

competere nel mondo come *leader* dell’energia

rinnovabile;

-a favorire lo sviluppo e la diffusione

della geotermia a bassa entalpia, ossia ad

impianti che sfruttano il calore a piccole

profondità, per l’importante contributo

che può dare alla riduzione del fabbisogno

energetico del patrimonio edilizio italiano;

-ad assumere iniziative per rivedere

gli attuali meccanismi incentivanti garantiti

al geotermico, in quanto fonte rinnovabile,

al fine di sostenere maggiormente

quelle a minore impatto ambientale;

-ad assumere iniziative dirette ad armonizzare

i diversi regimi di incentivazione

attualmente vigenti per gli impianti

geotermici pilota e quelli ad autorizzazione

regionale utilizzanti le stesse tecnologie;

-ad assumere iniziative per inserire

nella regolamentazione, con opportune penali,

l’obbligo della sigillatura del pozzo

atta ad evitare la possibilità di scambio di

fluidi tra falde idriche diverse e l’obbligo

di evitare il depauperamento della risorsa

idrica di falda e di superficie sia in termini

quantitativi che qualitativi;

-ad assumere iniziative dirette a subordinare

il rilascio delle autorizzazioni

alla stipula di una polizza fidejussoria a

garanzia di eventuali danni all’ambiente,

alla salute pubblica e alle attività produttive

circostanti;

-a prevedere nella fase prerealizzativa

un pieno coinvolgimento delle amministrazioni

e delle popolazioni locali nel processo

decisionale favorendo l’eventuale applicazione

del principio di precauzione;

-ad assumere iniziative normative affinché

per gli impianti già a regime e per

quelli che eventualmente verranno realizzati

sia previsto (pena la sospensione della

concessione) un sistema di controlli ambientali

effettuati dalla competente Agenzia

Regionale per la Protezione ambientale,

a spese del concessionario, volti a

verificare (pena la sospensione della concessione)

che le attività geotermiche non

incidano sul chimismo delle acque destinate

al consumo umano rispettando i

requisiti del decreto legislativo n. 31 del

2001, che le altre matrici ambientali non

risultino contaminate e che la micro sismicità

non aumenti significativamente,

prevedendo anche che i risultati dei controlli

e dei monitoraggi supplementari, da

realizzare secondo le linee guida emanate

dal Ministero dello sviluppo economico,

siano divulgati al pubblico tempestivamente

dall’acquisizione per il tramite dei

siti Internet del gestore, dell’autorità d’ambito

e dell’agenzia ambientale competente

per quel territorio.

8-00103 Braga, Abrignani, Pellegrino, Segoni,

Vallascas, Luciano Agostini,

Albini, Arlotti, Benamati,

Borghi, Cenni, Dallai,

Donati, Giammanco, Gnecchi,

Giuliani, Manzi, Marchi,

Mariani, Mazzoli, Moretto,

Terrosi, Tentori, Castiello,

Luigi Cesaro, Daga, Da Villa,

Della Valle, De Rosa, Distaso,

Fantinati, Ferrara, Nicchi,

Marti, Martinelli, Polidori,

Romele, Vella, Ricciatti, Zaccagnini,

Zaratti, Bernini Massimiliano,

Busto, Crippa,

Lupo, Mannino, Micillo, Prodani,

Terzoni, Tofalo, Zolezzi,

Artini, Mucci.